

Recenti ricerche e analisi svolte sull'antico organo della ex chiesetta del Monastero della Visitazione di Darfo (Brescia) hanno potuto accertare che il manufatto risale in gran parte all'operato della prestigiosa bottega organaria bresciana degli Antegnati. In particolare, circa il 60 per cento delle canne, il somiere (a tiro) e le meccaniche presentano forti analogie con organi Antegnati del periodo 1580-90. Resta da scoprire la provenienza dello strumento, dal momento che la chiesa e la cassa dell'organo risalgono alla metà del Settecento, epoca di costruzione del Monastero. L'organo, abbandonato negli anni '70 del Novecento è stato in seguito restaurato dalla ditta Pedrini nel 1988 per l'uso didattico del Conservatorio. Nell'occasione, il materiale antegnadiano del canneggio era stato individuato e segnalato nelle carte della Soprintendenza competente ma, sia questo aspetto, sia l'utilizzo musicale dell'organo, non hanno avuto particolare seguito, causando un progressivo abbandono. Un intervento di piccola manutenzione, compiuto nel 2022 dall'organaro Pietro Corna su incarico del Conservatorio, è servito per rivedere l'antico materiale evidenziando subito la necessità di un approfondimento delle indagini. Queste sono state compiute dall'organologo Maurizio Isabella e sono confluite in un dettagliato studio recentemente pubblicato sulla prestigiosa rivista «L'Organo» (Bologna, Ed. Pàtron, anno LIV, 2025).

La dotazione organaria del Conservatorio di Darfo si completa con un altro prezioso strumento: l'organo 'Tamburini' (1980), meccanico, a tre tastiere, collocato nell'adiacente ex coro della chiesa (ora Auditorium del Conservatorio). Entrambi gli strumenti sono al momento utilizzabili, ma richiederebbero un perfezionamento della loro funzionalità: l'organo 'Antegnati', per essere riportato alle sue piene peculiarità foniche; l'organo 'Tamburini', per essere meglio adeguato agli spazi e alle richieste performative odierne. Una piena fruibilità dei due strumenti porterebbe il Conservatorio di Darfo in una posizione di eccellenza nazionale, con un positivo riflesso culturale sul territorio circostante nel quale sono conservati oltre 200 organi storici, in molti casi abbandonati o comunque da recuperare. Lo status attuale del 'conservatorio' quale 'università' invita a riflettere e progettare azioni nelle quali la cultura sia prima di tutto ricerca e condivisione, in una inter- relazione costante fra l'attività didattica e i benefici territoriali.





in collaborazione

con il Patrocinio

L'organo Antegnati di Darfo

una risorsa per il territorio



Presentazione dello studio sull'organo attribuito agli Antegnati conservato nella Chiesetta ex Convento

Visita guidata - Convegno - Concerto

Mostra fotografica

SEGNI SONORI: IL PATRIMONIO ORGANARIO DELLA VALLE CAMONICA

a cura dell'Associazione Organistica Valle Camonica

Conservatorio Luca Marenzio

Sede di Brescia
Piazzetta A. Benedetti Michelangeli 1
030 2886711
produzioneartistica@consbs.it

Sede di Darfo Boario Terme
Via Razziche 5
0364 532904
produzioneartistica.darfo@consbs.it
www.consbs.it

  





INGRESSO LIBERO

PROGRAMMA



ore 11 Chiesetta ex Convento Visita guidata all'organo 'Antegnati'

a cura di Marco Ruggeri

ore 15 Biblioteca Civica "Margherita Biondi" Convegno "L'organo 'Antegnati' di Darfo una risorsa per il territorio"

moderatore Paolo Cavallo

Saluti delle autorità

Alberto Chiari

Organi storici e consapevolezza patrimoniale: la tutela dagli anni '50 ad oggi

Daniele Dallapiccola

Vicende organarie nella parrocchiale di Breno

Paolo Cavallo

L'utilizzo delle fonti documentarie nella didattica della storia musicale e organistica: lo stile concertato e la produzione cembalo-organistica a Breno tra Sette e Ottocento

Matteo Lombardi

Nuove conoscenze intorno all'organo della parrocchiale di Gianico

Marco Ruggeri

Casi di devastazione del patrimonio organario in Valle Camonica

Oliviero Franzoni

Documenti d'archivio sulla falegneria organaria in Valle Camonica

Maurizio Isabella

L'attribuzione agli Antegnati dell'organo della Chiesetta ex Convento

Luca Scandali e Paolo Peretti

Il ritrovato organo Hermans di Ancona

Silvio Sorrentino

La riqualificazione del patrimonio organario di un territorio, attraverso restauri, ricollocazioni e nuove costruzioni: l'esempio della città di Pinerolo, in Piemonte

Marco Ruggeri

L'organo 'Tamburini' del Conservatorio di Darfo: riflessioni per una riqualificazione

ore 21 Chiesetta ex Convento **Concerto d'organo**

Organista Luca Scandali

Girolamo Frescobaldi

(1583-1643)

Toccata per l'Organo col contrabasso overo Pedale

(Fondo Foà-Giordano, Biblioteca Nazionale, Torino)

Partite sopra la monicha

(da *Il Secondo Libro di Toccate*, 1627)

Michelangelo Rossi

(1602-1656)

Settima toccata

(da *Toccate e Corenti*, 1656)

Henry Purcell

(1659-1695)

Chacony Z 730 in sol (1678 circa)

(trascrizione: Luca Scandali)

José Ximénez

(1600 ca.-1672)

Batalla de Sexto Tono (II)

Anonimo

XVII sec.

Obra de falsas cromaticas de 1° tono

(da *Flores de Música*, 1706)

Michael Praetorius

(1571-1621)

Bransle de la Torche - La Bouree - La Sarabande

(da *Terpsichore*, 1612; intavolatura: Luca Scandali)

Bernardo Storace

XVII sec.

Passagagli sopra Fe fa ut per b

XVII sec. (da *Selva di varie compositioni*, 1664)

Alessandro Scarlatti

(1660-1725)

Toccata in re

(Arpeggio, Allegro, Arpeggio - Partite)



Nato ad Ancona, si è diplomato in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti sotto la guida di Patrizia Tarducci e in Clavicembalo, sempre con il massimo dei voti, presso il Conservatorio 'G. Rossini' di Pesaro dove, successivamente, ha ottenuto il diploma di Composizione con Mauro Ferrante. Di grande importanza per la sua formazione artistica sono state le lezioni con T. Koopman, A. Marcon, L. F. Tagliavini e L. Tamminga. Ha vinto la prima edizione della borsa di studio 'F. Barocci' per giovani organisti (Ancona, 1986).

Nel 1992 si è aggiudicato il III premio al 1° Concorso Internazionale d'Organo 'Città di Milano,' nel 1994 il IV premio all'11° Concorso Internazionale d'Organo di Brugge (Belgio) e nel 1998 il I premio al prestigioso 12° Concorso Internazionale d'Organo 'P. Hofhaimer' di Innsbruck (Austria), assegnato solo quattro volte nella sua quarantennale storia. Ha tenuto masterclass e corsi di perfezionamento in sedi prestigiose e si è esibito in numerosi ed importanti festival in Europa, America Latina, Giappone e USA soprattutto come solista, ma anche in varie formazioni cameristiche ed orchestrali. Attualmente è titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio 'G. Rossini' di Pesaro. Ha curato, per Il Levante Libreria Editrice, l'edizione delle *Canzoni de intavolatura d'organo fatte alla francese* (1599) di Vincenzo Pellegrini (1562 ca.-1630). Ha scritto articoli a carattere musicologico pubblicati su varie riviste. Ha registrato più di 30 cd; le pubblicazioni discografiche sono state recensite e segnalate da importanti riviste e ha ottenuto varie nomination per il *Preis der deutschen Schallplattenkritik*. [www.lucascandali.it]